

## ESERCITAZIONE RALLA 1

Individuare le cause che hanno determinato l'infortunio e ricostruire graficamente la dinamica infortunistica. Dettagliare con le schede i fattori individuati.

In particolare il caso dovrà essere affrontato e risolto secondo le indicazioni del modello illustrato.

### COMPONENTI DEL GRUPPO

NOME E COGNOME:.....

NOME E COGNOME:.....

NOME E COGNOME:.....

NOME E COGNOME:.....

NOME E COGNOME:.....

NOME E COGNOME:.....

NOME E COGNOME:.....

NOME E COGNOME:.....

NOME E COGNOME:.....

### UTILIZZANDO LE INFORMAZIONI PRESENTI NELLA SCHEDA INDIVIDUARE IL:

- IL TRAUMA, IL CONTATTO, L'INCIDENTE
- I fattori causali, ovvero i determinanti e gli eventuali modulatori intervenuti nella dinamica complessiva.
- Completare il grafico della dinamica, selezionando prima lo schema corretto (variazione di energia o variazione di interfaccia), inserendo poi nello schema selezionato il trauma, il contatto, l'incidente, i determinanti e gli eventuali modulatori
- Sulla base dei fattori individuati proporre misure correttive nei campi predisposti

## LEGENDA ACRONIMI DETERMINATI/MODULATORI:

**AI:** attività infortunato

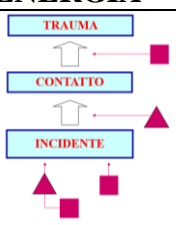
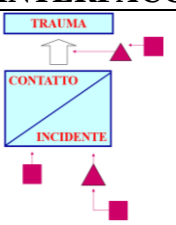
**AT:** attività di terzi

**UMI:** Utensili, macchine, impianti, attrezzature

**AMB:** Ambiente

**MAT:** Materiali

**DPI:** Dispositivi di protezione individuale , vestiario

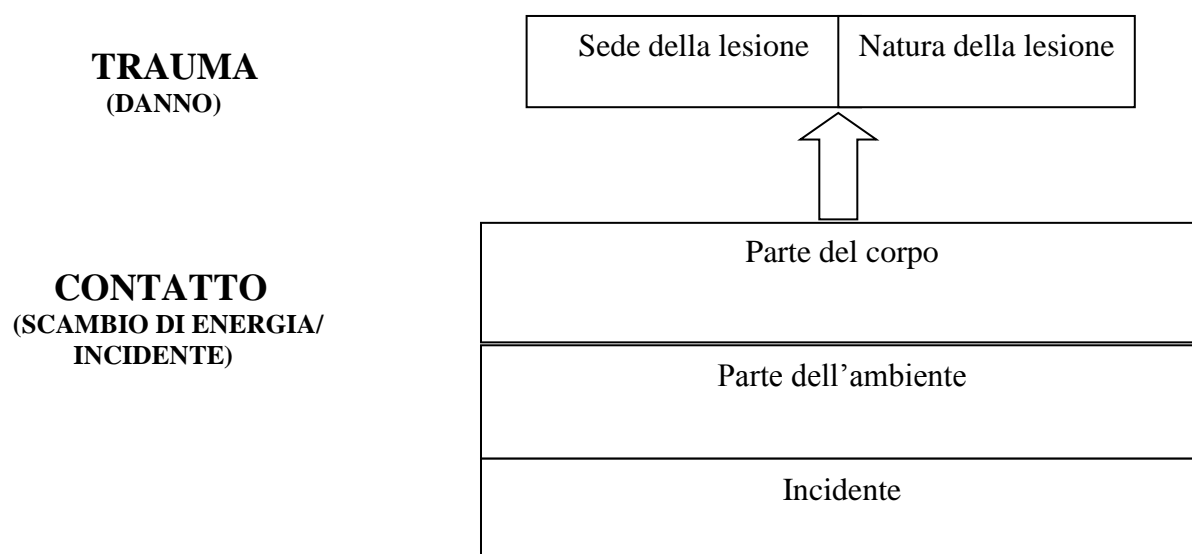
ELENCO INCIDENTI VARIAZIONE DI ENERGIA	ELENCO INCIDENTI VARIAZIONE DI INTERFACCIA
 <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Caduta dall'alto o in profondità dell'infortunato</li> <li>2. Caduta in piano dell'infortunato</li> <li>3. Movimento incoordinato dell'infortunato (che provoca urto contro...)</li> <li>4. Movimento dell'infortunato con eccesso di sforzo</li> <li>5. Caduta dall'alto di gravi</li> <li>6. Proiezione di solidi</li> <li>7. Avviamento inatteso/inopportuno di veicolo, macchina, attrezzatura, etc.</li> <li>8. Variazione nella marcia di un veicolo/mezzo di trasporto (fuoriuscita dal percorso previsto, ribaltamento...)</li> <li>9. Contatto elettrico indiretto</li> <li>10. Sviluppo di fiamme</li> <li>11. Fuoriuscita di gas, fumi, aerosol e liquidi (alta/bassa temperatura, pericolosi)</li> <li>12. Movimento inatteso di animale</li> <li>13. Altro (variazione energia).....</li> </ol>	 <ol style="list-style-type: none"> <li>21. Contatto con organi lavoratori in movimento</li> <li>22. Contatto con altri oggetti, mezzi o veicoli in movimento (nella loro abituale sede)</li> <li>23. Contatto elettrico diretto</li> <li>24. Contatto con oggetti o materiali caldi, fiamme libere, etc. (nella loro abituale sede)</li> <li>25. Contatto con gas, fumi, aerosol e liquidi (nella loro abituale sede)</li> <li>26. Contatto con oggetti a bassissima temperatura (nella loro abituale sede)</li> <li>27. Altro (variazione interfaccia).....</li> </ol>

**ESERCITAZIONE:**

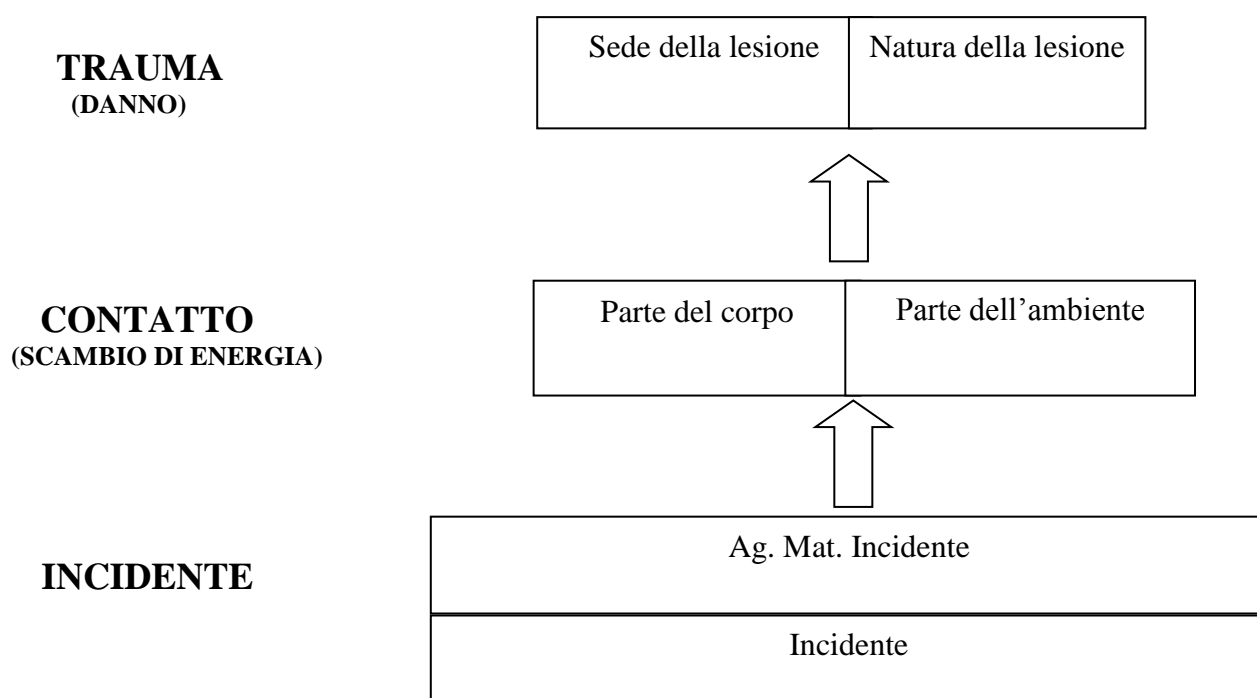
L'infortunato si trovava in banchina portuale per verificare della merce quando è stato investito e travolto da una ralla con semirimorchio che procedeva in retromarcia. Dagli accertamenti è emerso che: - l'infortunato, libero professionista, è entrato nel terminal senza avvisare il personale - non era previsto un preposto con funzioni di segnalatore per i movimenti dei mezzi a terra - non erano state predisposte idonee regole di circolazione e adeguata segnaletica - dal posto di manovra del mezzo la visibilità non risultava sufficiente per la visione dei pedoni - l'autocarro non era provvisto di "cicalino" di retromarcia. L'infortunato decedeva per schiacciamento del torace.

**TRAUMA:** .....**CONTATTO:** .....**INCIDENTE:** .....**DETERMINANTI:** .....**MODULATORI:** .....

## **INFORTUNIO A VARIAZIONE INTERFACCIA**



## **INFORTUNIO A VARIAZIONE DI ENERGIA**



**Dettagliare Azioni correttive e preventive** (Tecniche/procedurali, Formazione /informazione / addestramento, Organizzative, Vigilanza / monitoraggio) **da adottare per prevenire in futuro il ripetersi di analoghi casi**